

## Atlantia, vogliamo entrare nel capitale Pedemontana

■ Atlantia è interessata a entrare nel capitale di Pedemontana, su cui già vanta un'opzione per il 33%. Lo ha ribadito l'amministratore delegato Giovanni Castellucci a margine di una conferenza stampa: «È un ritorno che stiamo valutando con attenzione. Vogliamo sederci in tempi rapidi con gli altri partner coinvolti per capire di che tipo di progetto si tratta e come gestirlo. Siamo molto interessati a guardare il progetto Pedemontana, ma certezze sui tempi non ne abbiamo». Proprio su questo tema recentemente il numero uno di Serravalle, Massimo Di Marco, ha detto che il bando per la cessione della partecipazione del 32% della società si chiuderà a breve. Riguardo a possibili operazioni all'estero, Castellucci ha precisato: «Abbiamo deciso di non fare un'offerta per l'acquisizione del pacchetto di Itinere in mano a Sacyr». Vengono così smentite le recenti voci su un possibile interessamento della società italiana nei confronti della spagnola. L'amministratore delegato di Atlantia è tornato anche sul tema della crisi di mercato: «Abbiamo bond e linee di credito sufficienti per gestire i progetti in corso e gli impegni di domani». I cataclismi finanziari non preoccupano Castellucci, anche se il manager ha sottolineato: «Le operazioni di crescita esterna andranno valutate con più attenzione in considerazione della difficile situazione dei mercati finanziari. I risultati di traffico di fine agosto sono stazionari», continua Castellucci, «questo ci permette di programmare l'ultima parte dell'anno con più tranquillità». Intanto il manager ha confermato che il progetto di partnership con Dmt per le circa 300 torri sta andando avanti e che si potrà arrivare a un accordo in tempi brevi. Parlando a margine della conferenza, Castellucci ha poi spiegato: «Il nostro progetto è noto, stiamo lavorando, aspettiamo che maturi, speriamo presto». A Piazza Affari Atlantia ha perso lo 0,69% attestandosi a 14,46 euro.



Giovanni Castellucci

